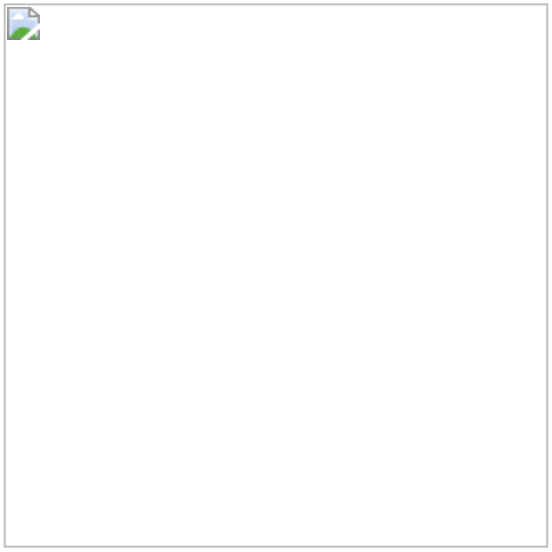
- **Oggetto:** Comunicato UIL Scuola ER | Immissioni in ruolo ATA Emilia-Romagna, solo 1.078 assunzioni su 3.024 posti: UIL Scuola, «Coperto appena il 35,65%»
- **Data ricezione email:** 10/08/2026 08:26
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo uil scuola er.png	NO			NO	NO
Logo-fiducia-768x381.png	NO			NO	NO
Immissioni in ruolo ATA Emilia-Romagna solo 1078 assunzioni su 3.024 posti - UIL Scuola Coperto appena il 35,65.pdf	NO			NO	NO

Testo email





CLICCA QUI PER I CONTATTI

Immissioni in ruolo ATA Emilia-Romagna, solo 1.078 assunzioni su 3.024 posti: UIL Scuola, «Coperto appena il 35,65%»

Veltri: «La scuola si regge ancora sul precariato. Stabilizzare tutti i posti vacanti e disponibili è una scelta ormai non più rinviabile»

In Emilia-Romagna, a fronte di **3.024 posti disponibili**, le immissioni in ruolo autorizzate per i principali profili ATA sono **1.078**, pari ad appena il **35,65% delle disponibilità**. È quanto emerge sommando i dati delle nove province contenuti nel prospetto provinciale indicativo allegato alla nota MIM sulle assunzioni ATA 2026/27.

Nel dettaglio, per gli **assistenti amministrativi** i posti disponibili sono **740**, ma i ruoli soltanto **232: il 31,35%**. Per gli **assistenti tecnici** si scende ancora: **61 assunzioni su 266 disponibilità, il 22,93%**. Tra i **collaboratori scolastici**, il profilo numericamente più consistente, vengono autorizzati **785 ruoli su 2.000 posti, pari al 39,25%**. Per gli **operatori delle aziende agrarie**, infine, a fronte di **18 disponibilità non risulta alcuna immissione in ruolo**.

«Durante tutto l'anno scolastico – dichiara **Serafino Veltri, Segretario generale della UIL Scuola Emilia-Romagna** – sentiamo parlare da ogni parte politica dell'importanza della scuola. Poi, quando arriva il momento di fare scelte concrete, la musica è sempre la stessa: **pochi ruoli e migliaia di precari chiamati a reggere il sistema**».

«Il personale ATA è parte fondamentale della comunità educante. Collaboratori, assistenti amministrativi e tecnici garantiscono sicurezza, vigilanza, funzionamento dei laboratori e tutta la macchina amministrativa. Continuare a non investire significa avere uffici con meno personale, carichi di lavoro enormemente aumentati, procedure più lente e inevitabili ricadute sulla qualità del servizio».

La UIL Scuola nazionale sostiene da tempo la necessità di autorizzare le assunzioni su **tutti i posti vacanti e disponibili**, trasformando anche i posti strutturalmente utilizzati in organico di fatto in posti stabili e accompagnando l'intervento con un piano straordinario di stabilizzazione.

Una richiesta resa ancora più urgente dalla sentenza della **Corte di Giustizia UE del 13 maggio 2026, causa C-155/25**, che ha dichiarato l'Italia inadempiente per la mancata adozione di misure idonee a prevenire l'abuso di contratti a termine successivi per il personale ATA supplente.

«Evidentemente quella pronuncia ha insegnato poco – conclude Veltri –. **Coprire soltanto il 35,65% delle disponibilità in Emilia-Romagna significa continuare ad alimentare consapevolmente il precariato**. È anche un'offesa alla dignità di chi crede davvero nel valore della scuola e delle persone che ogni giorno si fanno in quattro per farla funzionare. La soluzione esiste: assumere stabilmente su tutti i posti vacanti e disponibili».

Ufficio Stampa Uil Scuola Emilia Romagna

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70